



Il viaggio (1974)

Un dramma sociale e sentimentale sostenuto da un poderoso impianto scenico e da un cast d'eccezione.

Un film di Vittorio De Sica con Sophia Loren, Richard Burton, Sergio Bruni, Ian Bannen, Daniele Vargas, Renato Pincioli. Genere Commedia durata 99 minuti. Produzione Italia 1974.

Ultimo lavoro del compianto De Sica, tratto da una novella di Luigi Pirandello. Costretta a sposare il fratello di colui che ama, una donna apprende di essere gravemente malata.

Luisa Ceretto - www.mymovies.it

Adriana, figlia unica di una famiglia borghese siciliana, è in attesa che Cesare, l'uomo di cui è innamorata sin da giovanissima, le chieda di sposarlo. Quando questi si presenta per chiedere la sua mano, è costretto a farlo a nome del fratello Antonio, per assecondare la volontà testamentaria del padre. Nonostante la disperazione iniziale, la donna accetta il matrimonio e diviene presto madre. Trascorsi alcuni anni, Antonio perde la vita in un incidente automobilistico. Gravemente malata, è convinta da Cesare ad intraprendere un viaggio alla ricerca di una cura, a Napoli per poi risalire nel nord Italia.

Tratto dall'omonima novella di Luigi Pirandello, pubblicata nelle "Novelle per un anno", Il viaggio porta sullo schermo una Sicilia dei primi anni del ventesimo secolo, nei suoi meravigliosi scenari dell'entroterra, in particolare di Noto, dove ancora usi e costumi impongono fortemente la soggezione della donna all'uomo. Tradizioni come, ad esempio, in caso della morte del consorte, il trascorrere un lungo periodo di lutto in casa.

Il viaggio cui allude il titolo della pellicola, che la protagonista compie per la prima volta per uscire dal suo paese natale, è all'insegna di un processo epifanico, coincidente con la scoperta della vita, nel momento stesso in cui viene a conoscenza della cagionevolezza della sua salute. In tal senso il film è un canto dolente sulla fugacità dell'esistenza, ma anche uno sguardo nostalgico su una società su cui, alle soglie del primo conflitto mondiale, sta per abbattersi un'immane tragedia.

Il viaggio fu immeritabilmente accolto sfavorevolmente dalla critica dell'epoca. Ciò che gli si rimproverava era l'aver tradito lo stile asciutto con cui Pirandello prendeva di mira la società siciliana ed alcuni suoi costumi o ancora l'impianto narrativo eccessivamente melodrammatico.

Film testamento di Vittorio De Sica, 'Il viaggio' - dramma sociale e sentimentale, sostenuto da un poderoso impianto scenico e da un cast d'eccezione, come Richard Burton nei panni di Cesare e Sophia Loren in quelli di Adriana (David di Donatello per la migliore attrice protagonista) - costituisce un tassello imprescindibile nell'opera di uno dei maestri indiscussi del cinema italiano.